

IL CASO Il comportamento del sottufficiale era stato causato da una serie di approcci sessuali non graditi

Condannato per minacce nei confronti di soldatesse Alla fine il militare aspirante diacono dà le dimissioni

BIELLA (ces) Voleva realizzare il sogno di diventare diacono, ma alla fine è stato travolto dal suo passato, rappresentato da una condanna per minacce formulate nei confronti di ragazze che avevano rifiutato le sue avances sessuali. Così alla fine ha dovuto rinunciare al suo progetto di vita per non mettere in imbarazzo l'intera diocesi biellese, assolutamente inconsapevole e incolpevole.

La storia è quella di un sottufficiale dell'Esercito in servizio negli anni passati presso la caserma "Clementi" di Ascoli Piceno, sede di un reparto di addestramento. I fatti risalgono al luglio 2009 quando l'uomo, secondo l'accusa, in più occasioni aveva rivolto pesanti apprezzamenti nei confronti di cinque volontarie, invitandole ad avere rapporti sessuali con lui e minacciandole, dopo il rifiuto delle ragazze, di far pas-



sare loro "dei guai". Lo scopo evidente era di evitare che riferissero gli episodi ai supe-

riori.

Per questi fatti, era stato rinviato a giudizio per due reati, minaccia ad inferiore e ingiuria. Se in primo grado era stato assolto, la Corte militare d'appello aveva invece cambiato la sentenza, condannandolo a sette mesi di reclusione militare (pena sospesa) per il solo reato di minaccia nei confronti di due delle reclute. Giudizio successivamente confermato dalla Cassazione nel 2014. In questa sede la difesa aveva tra l'altro sostenuto che non si trattava di minacce ma di mero "consiglio". Una tesi respinta dai giudici che avevano sottolineato come l'accusato «rivestiva un grado più elevato delle militari volontarie e che si trovavano in posizione subalterna, anche in ragione della giovane età e della precaria condizione lavorativa». È quindi avevano escluso che la condotta dell'imputato potesse intendersi come un caso di «scherzosa attenzione», come sostenuto da un testimone.

Trasferito nel Biellese, con-

vinto di essere stato condannato ingiustamente - i testimoni in suo favore avevano parlato come detto di scherzi pesanti e null'altro - aveva chiesto di poter intraprendere il lungo ministero del diaconato.

Ma il passato, ancor più nell'era di internet, non si può cancellare. Poco dopo l'inizio del suo nuovo cammino religioso, lettere con gli articoli di giornale relativi alla sua condanna sono state inviate dappertutto. Da qui la decisione di "fare un passo indietro" per ritornare nell'anonimato.

Gli episodi incriminati si erano svolti nello stesso reparto e nella stessa caserma dove prestava servizio il caporal maggiore Salvatore Parolisi, accusato e poi condannato all'ergastolo per aver ucciso con 35 coltellate la moglie Melania Rea. Da quel momento sul 235^a reggimento di fanteria non vi è stata più pace con il susseguirsi di notizie poco edificanti su altri episodi avvenuti all'interno di quelle quattro mura.

APPELLO DI UNA MAMMA

Lettera a mia figlia

DALLA PRIMA

Avrai ricordi molto sfumati di quel periodo che passammo insieme, ma so che ne è restata traccia nel tuo cuore. Tu non ricorderai la fisionomia del mio volto, ma io ricordo la tua e la mia impressa nei tuoi occhi. Mi piace immaginare come sarai diventata ora che hai dodici anni! Quando mi dissero che non ti avrei mai più potuta vedere, il mio cuore andò in mille pezzi. La mia vita aveva perso significato: mi avevano tolto l'aria, la mia bambina, la mia ragione d'essere. Ho trascorso un periodo molto difficile e triste: mi sentivo vuota senza te... Incontrare l'uomo che poi è divenuto mio marito mi ha ridato speranza. E, quando seppi di aspettare il tuo fratellino, mi dissi che la vita è capace di riservare sorprese e che forse un giorno avrei potuto rincontrarti!

La speranza di rivederti e il tuo fratellino V. mi danno la forza di andare avanti. Non so se ogni volta che ti penso o che parlo di te, tu lo senti. Sai, si dice che, quando qualcuno ti pensa o ti nomina, fischiano le orecchie: chissà, magari a te succede... e nello stesso momento pensi anche tu un po' a me. Sono tante le cose che avrò da raccontarti. Se e quando ci rivedremo, il tempo sarà annullato nei nostri sguardi e potremo ricominciare da dove avevamo lasciato. La mia unica speranza è che tu mi faccia quel regalo che la vita mi ha strappato: TE. TI ASPETTO. Ti abbraccio forte,

Mamma Loredana

Chi ha notizie può scrivere alla pagina facebook: Loredana In Cerca Del Suo Pezzo Di Cuore

SACRAMENTO DELL'ORDINE

Cos'è il diaconato

Il diaconato è un grado del sacramento dell'Ordine; gli altri due sono il presbiterato e l'episcopato. Può costituire una tappa intermedia verso il sacerdozio (diaconato transeunte, cioè di passaggio) o rimanere un ruolo di "servizio" nella vita liturgica e pastorale e nelle opere sociali e caritative (diaconato permanente). Gli aspiranti al diaconato devono ricevere un'accurata preparazione. In molte diocesi il percorso formativo - umano, spirituale, dottrinale e pastorale - dura almeno cinque anni e prevede lo studio teologico, un tirocinio nelle comunità parro-

chiali, oltre a incontri di approfondimento.

Pertanto, il diacono, "secondo le disposizioni della competente autorità", può "amministrare solennemente il battesimo, conservare e distribuire l'Eucaristia, assistere e benedire il matrimonio in nome della Chiesa, portare il viatico ai moribondi, leggere la Sacra Scrittura ai fedeli, istruire ed esortare il popolo, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare i sacramentali (le benedizioni, ad esempio, ndr), presiedere al rito funebre e alla sepoltura.

ASPETTATI IL MEGLIO.
MA NON ASPETTARE.

TOYOTA

ALWAYS A BETTER WAY

PUOI AVERE **YARIS**
A PARTIRE DA € **9.950*** OPPURE
CON **PAY PER DRIVE** PUOI AVERELA DA € **95** AL MESE
E SEI LIBERO DI RESTITUIRLA QUANDO VUOI.

TAN 5,95% TAEG 9,06%

DOTAZIONE DI SERIE: **TOYOTA SAFETY SENSE,****
CLIMATIZZATORE, RADIO CON BLUETOOTH® E USB.

Essegi Auto

Caresanablot (Vc), via Vercelli, 12/B • Telefono 0161 33181/2
Gaglianico (Bi), via Cavour, 88 • Telefono 015.2547321

www.essegiauto-toyota.it

*Il prezzo si riferisce a Yaris 1.0 Cool 3p, colore rosso. Prezzo di listino 14.500 €. Prezzo promozionale chiavi in mano 9.950 € (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U. ex DM n. 82/2011 di 5,17 € + IVA) con il contributo della casa e del concessionario. Offerta valida fino al 30/04/2019 in caso di rottamazione di un autoveicolo, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Per veicoli in pronta consegna. **I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché il Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Esempio di finanziamento su Yaris 1.0 Cool 3p. Prezzo di vendita € 9.950, con rottamazione. Anticipo € 3.200, 47 rate da € 94,69. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 3.980 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Estensione di garanzia, pacchetto di manutenzione, assicurazione Furto e Incendio e garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 7.100. Totale da rimborsare € 8.613,96. TAN (fisso) 5,95%. TAEG 9,06%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 30/04/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Maggiori dettagli su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC correlati (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma Yaris: consumo combinato 20,83 km/l, emissioni CO₂ 109 g/km, Emissioni NOx 0,0295 g/km.